

LIBERI E UGUALI Le candidature

**Mdp pigliatutto ipoteca
le liste con i big romani:
Civati minaccia la rottura**

▶ ANCHE PER LIBERI E UGUALI i conti non tornano e Pippo Civati minaccia la scissione con la colla del cartello di sinistra ancora fresca. Il numero di parlamentari uscenti è superiore ai futuri eletti e capire quali sono i posti "sicuri" è un rompicapo, con le previsioni che oscillano tra il 15% vaticinato da Laura Boldrini e il 6-7% delineato dai sondaggi. Il risultato è che i big si stanno blindando con una serie di pluricandidature imposte sui territori, dove serpeggia la rivolta. Boldrini chiede di sfidare Matteo Salvini e Emma Bonino a Milano, mentre in Calabria Nico Stumpo, di Mdp, è capolista nei due listini proporzionali. La deputata calabrese Celeste Costantino è saltata in Abruzzo, assieme a Danilo Leva dal suo Molise. A Cagliari sbarca il reggiano Claudio Grassi di Si, Guglielmo Epifani è capolista a Catania. Mdp ha strappato candidature in più listini proporzionali, come Roberto Speranza a Roma e Toscana, Rossella Muroni e l'avvocato anti Italicum Anna Falcone. Sinistra Italiana punta su Fratoianni candidato a Pisa e Piemonte. Fuori gioco tutti gli esponenti di Campo Progressista (Marco Furfaro, Ciccio Ferrara) mentre rischia pure Civati: lui monzese è stato spostato nella difficile Brescia.

